



STUDI E RICERCHE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
17



Copyright © Dipartimento di Lettere e Filosofia

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Italy)

ISBN 9788899052096

Studi e ricerche del Dipartimento di Lettere e Filosofia, 17

Direzione scientifica della collana

Edoardo Crisci

Comitato scientifico della collana

Girolamo Arnaldi, «Sapienza» Università di Roma †; M. Carmen del Camino Martínez, Universidad de Sevilla; Giuseppe Cantillo, Università Federico II di Napoli; Marco Celentano, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Carla Chiummo, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Mario De Nonno, Università di Roma Tre; Paolo De Paolis, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Marilena Maniaci, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Antonio Menniti Ippolito, Università di Cassino e del Lazio Meridionale †; Serena Romano, Université de Lausanne; Manuel Suárez Cortina, Universidad de Cantabria; Patrizia Tosini, Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Franco Zangrilli, The City University of New York, Baruch College; Bernhard Zimmermann, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg

Cura scientifica del volume

Caterina Toschi

Comitato scientifico del volume

Ivana Bruno, Bruno Corà, Giulia Orofino, Caterina Toschi

Progetto grafico e impaginazione

Edmondo Colella

Editing

Maddalena Sparagna

Finito di stampare nel mese di dicembre 2017

presso Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A.

via Flaminia, 995-997

00189 Roma

I volumi della collana sono sottoposti a un processo di *peer review*.

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia
via Zamosch, 43
03043 Cassino (Fr)

Informazioni

Filomena Valente

e-mail: f.valente@unicas.it

tel.: +39.0776.2993561

fax: +39.0776.311427

Il volume è stato pubblicato nell'ambito del progetto *Itinerario nei luoghi del contemporaneo a Cassino. Da Sol LeWitt a Mimmo Paladino* (coordinamento scientifico: Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale), finanziato dal Consiglio Regionale del Lazio (*Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale – Annualità 2017*, Consiglio Regionale del Lazio, delibera nr. 53 del 9 maggio 2017) e dalla Fondazione CAMUSAC, con il contributo del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.



STUDI E RICERCHE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

17

**LUOGHI DEL
CONTEMPORANEO A CASSINO
ARTE CONDIVISA
(1971-2017)**

A CURA DI CATERINA TOSCHI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
2017





Sommario

Presentazioni	7		
Giovanni Betta Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	7	Arte contemporanea a Cassino	13
Edoardo Crisci Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	8	<i>Cassino contemporanea: dalla memoria della guerra alla rigenerazione attraverso gli studi e l'arte</i>	
Sergio Longo Presidente del CAMUSAC – Cassino Museo Arte Contemporanea	9	Bruno Corà	15
Giulia Orofino Prorettore alla Diffusione della cultura e della conoscenza dell'Università degli Stu- di di Cassino e del Lazio Meridionale	10	<i>Arte condivisa a Cassino (1971-2017)</i>	
Ivana Bruno Responsabile scientifico del progetto <i>Museo Facile</i> del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	12	Caterina Toschi	19
		Un itinerario urbano. Schede	45
		Umberto Mastroianni, <i>Monumento alla Pace, 1971-1987</i>	
		Loredana Rea	46
		Bizhan Bassiri, <i>Specchio solare, 1997</i>	
		Luca Pietro Nicoletti	51
		Klaus Münch, <i>Senza titolo, 1998</i>	
		Giacomo Biagi	54
		Sol LeWitt, <i>Four Pillars, 1999</i>	
		Denis Viva	57



Vittorio Messina, <i>Senza titolo</i> , 1999 Alessandra Acocella	61
Renato Ranaldi, <i>Attraversare. Scala Celeste</i> , 1999 Giacomo Biagi	64
Cristina Pizarro, <i>Orión</i> , 2000 Giacomo Biagi	68
Antonio Gatto, <i>E non sarà mai meno che esserci</i> , 2001 Denis Viva	71
Jannis Kounellis, <i>Senza titolo (Il pozzo)</i> , 2006 Alessandra Acocella	74
Eliseo Mattiacci, <i>Tre sfere</i> , 2006 Luca Pietro Nicoletti	78
<i>La Collezione Longo e il CAMUSAC. Una breve storia</i> Tommaso Evangelista	82



Presentazioni

Giovanni Betta

Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Come Rettore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale sono veramente fiero che l'Ateneo sia stato promotore ed attore principale dell'iniziativa *Itinerario nei luoghi del contemporaneo a Cassino. Da Sol LeWitt a Mimmo Paladino*.

La visione di Giulia Orofino, l'energia di Ivana Bruno, la passione di Caterina Toschi hanno dato vita ad una iniziativa che non solo ha animato due giornate con eventi culturali distribuiti su tutto il territorio cittadino, ma ha lasciato una traccia permanente nel nostro Ateneo e nella nostra città. L'iniziativa rappresenta inoltre il nucleo iniziale di un futuro museo distribuito sul territorio che potrà svilupparsi nei prossimi anni.

Importante è stato anche il coinvolgimento nell'iniziativa di altre importanti realtà museali del territorio il CAMUSAC – Cassino Museo Arte Contemporanea, la Fondazione Umberto Mastroianni di Arpino e il Museo della Città di Aquino, a testimonianza che oggi i migliori risultati si ottengono quando si opera in rete.

I volumi che hanno ora vita rappresentano un ulteriore ed importante risultato tangibile dell'iniziativa.

Un grazie a tutti coloro che hanno lavorato all'*Itinerario* ed un arrivederci: la strada è solo all'inizio.

Edoardo Crisci

Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Ut enim ad minima veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur, vel illum qui dolorem eum fugiat quo voluptas nulla pariatur? At vero eos et accusamus et iusto odio dignissimos ducimus qui blanditiis praesentium voluptatum deleniti atque corrupti quos dolores et quas molestias excepturi sint occaecati cupiditate non provident, similique sunt in culpa qui officia deserunt mollitia animi, id est laborum et dolorum fuga. Et harum quidem rerum facilis est et expedita distinctio. Nam libero tempore, cum soluta nobis est eligendi optio cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere. Li Europan lingues es membres del sam familie. Lor separat existentie es un myth. Por scientie, musica, sport etc, litot Europa usa li sam vocabular. Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun vocabules.

Omnicos directe al desirabilite de un nov lingua franca: On refusa continuar payar custosi traductores. At solmen va esser necessari far uniform grammatica, pronunciation e plu sommun paroles. Ma quande lingues coalesce, li grammatica del resultant lingue es plu simplic e regulari quam ti del coalescent lingues. Li nov lingua franca va esser plu simplic e regulari quam li existent Europan lingues. It va esser tam simplic quam Occidental in fact, it va esser Occidental. A un Angleso it va semblar un simplificat Angles, quam un skeptic Cambridge amico dit me que Occidental es. Li Europan lingues es membres del sam familie. Lor separat existentie es un myth. Por scientie, musica, sport etc, litot Europa usa li sam vocabular. Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun vocabules. Omnicos directe al desirabilite de un nov lingua franca: On refusa continuar payar custosi traductores. At solmen va esser necessari far uniform grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.

At vero eos et accusamus et iusto odio dignissimos ducimus qui blanditiis praesentium voluptatum deleniti atque corrupti quos dolores et quas molestias excepturi sint occaecati cupiditate non provident, similique sunt in culpa qui officia deserunt mollitia animi, id est laborum et dolorum fuga. Et harum quidem rerum facilis est et expedita distinctio. Nam libero tempore, cum soluta nobis est eligendi optio cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere. Li Europan lingues es membres del sam familie. Lor separat existentie es un myth

Sergio Longo

Presidente del CAMUSAC – Cassino Museo Arte Contemporanea

In qualità di Presidente del CAMUSAC – Cassino Museo Arte Contemporanea vorrei porgere un saluto, a nome mio e della mia famiglia, ringraziando tutti i convenuti e le istituzioni coinvolte che hanno permesso la realizzazione e il compimento di questa manifestazione, che coniuga un progetto di mostra a un itinerario espositivo e storico-critico dentro la città di Cassino. In particolare, desidero ringraziare il Consiglio Regionale del Lazio, cofinanziatore dell'iniziativa, e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con cui dal 2016 il Museo ha firmato una convenzione il cui obiettivo è quello di promuovere attività condivise sul territorio per la crescita e la diffusione dell'arte contemporanea.

Itinerario nei luoghi del contemporaneo a Cassino. Da Sol LeWitt a Mimmo Paladino è una manifestazione che valorizza una raccolta di installazioni *site-specific*, presenti negli spazi interni o attigui all'Università, ideate da artisti con i quali il Museo collabora o ha collaborato, realizzando una collezione di arte contemporanea, aperta al pubblico quattro anni fa, tesa ad arricchire il patrimonio storico-artistico di Cassino con uno sguardo anche sul contemporaneo. Il dialogo con gli artisti viventi, su progetti destinati alla crescita culturale e artistica della città, è da sempre un presupposto fondamentale, portato avanti negli anni da me e da Bruno Corà, Direttore del CAMUSAC, sul quale continueremo a lavorare in sinergia con le istituzioni del territorio, *in primis* con l'Ateneo. È, infatti, con gioia che vediamo riprendere un progetto, sopito negli ultimi dieci anni, che sembra oggi aver ritrovato i propri obiettivi condivisi: indirizzare le strutture pubbliche e private a collaborare per coinvolgere studenti e cittadini in manifestazioni finalizzate alla valorizzazione dell'arte contemporanea.

Giulia Orofino

Prorettore alla Diffusione della cultura e della conoscenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Il volume curato da Caterina Toschi è, insieme al catalogo della mostra *Mimmo Paladino e Sol LeWitt al CAMUSAC*, a cura di Bruno Corà, e al volume *Museo Facile. Cassino/Montecassino. Medioevo/Contemporaneo*, curato da Ivana Bruno e da chi scrive, frutto di una iniziativa che mi ha coinvolta con pari impegno ed entusiasmo sia a livello di coordinamento scientifico che come Prorettore per la Diffusione della cultura e della conoscenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Quando con Ivana Bruno e con Caterina Toschi, e con la consulenza di Bruno Corà, abbiamo ideato il progetto *Itinerario nei luoghi del contemporaneo a Cassino. Da Sol LeWitt a Mimmo Paladino*, risultato tra i vincitori del bando del Consiglio Regionale del Lazio *Programma per la concessione di contributi a sostegno d'iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale*, il nostro obiettivo principale è stata la valorizzazione di un patrimonio ricco ma poco conosciuto di Cassino, opere presenti in varie sedi, da quelle universitarie di Ingegneria, Campus Folcara e Rettorato, al CAMUSAC – Cassino Museo Arte Contemporanea, al centro cittadino.

Opere presenti, anzi imponenti, ma spesso mute. E invece l'arte contemporanea ha molto da dire, e vale la pena di ascoltarla: se si supera la cripticità a volte gratuita del discorso critico specialistico, e si fanno parlare le opere con un linguaggio comprensibile, se si ristabilisce un dialogo, riconosceremo che esse sono una straordinaria espressione del mondo che ci circonda e ci aiutano a riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro.

Le due giornate organizzate il 26 e il 27 ottobre 2017 nell'ambito del progetto sono state un invito ad essere curiosi, a fare domande per avere possibilmente risposte: hanno previsto conferenze, presentazioni di libri, mostre e visite itineranti, si è discusso di restauro e di iniziative didattiche e di ricerca per avvicinare studenti e cittadini alle opere, perché solo dalla conoscenza nasce il rispetto e la sensibilità per il loro valore. La vivace e notevole partecipazione del pubblico è un buon viatico per questo cammino.

Si è voluto però anche superare le 'celebrazioni' di occasione e garantire una ricaduta più duratura dello *spot* rimasto acceso per quarantotto ore sull'arte contemporanea: per la prima volta si è costruito un percorso – turistico oltre che culturale – che rivaluti l'identità urbana cassinate attraverso le opere *site-specific* (ossia opere pensate per un luogo determinato e solo per quel contesto) realizzate da artisti importanti, creando, da un lato, apparati comunicativi che rendano le opere più facilmente fruibili a tutti i tipi di pubblico; dall'altro, pubblicando tre volumi su questo patrimonio.

La speranza è di creare un vero e proprio museo diffuso, allargato al territorio: la manifestazione ha avuto infatti il patrocinio oltre che del Comune di Cassino, della Fondazione Mastroianni di Arpino e del Museo della Città di Aquino.



L'itinerario nei luoghi del contemporaneo tocca anche l'Abbazia di Montecassino, il cui Archivio custodisce uno dei più celebri manoscritti illustrati medievali, il *De rerum naturis* o *De universo* di Rabano Mauro, Cod. Casin. 132. Il *Nachleben* di questa enciclopedia allestita tra il 1022 e il 1035 nello *scriptorium* cassinese, il cui testo è accompagnato da più di trecento miniature, ha attraversato i secoli per arrivare ad ispirare uno dei grandi maestri dell'arte contemporanea, Mimmo Paladino, la cui opera grafica *Rabanus Maurus-De universo* è stata esposta al CAMUSAC insieme a una selezione di lavori realizzati dall'artista con Sol LeWitt, protagonista delle ricerche concettuali e minimaliste statunitensi.

Almeno nelle nostre intenzioni, abbiamo cercato di disegnare un itinerario pensato «non per gli addetti, ma per i distratti ai lavori», per usare una felice espressione di Francesco Bonami, per chi accanto a queste opere vive una vicinanza spesso inconsapevole: perché sono opere che non sono solo esposte in un museo, ma che possiamo incontrare a Cassino nel traffico di Piazza XV Febbraio, nelle passeggiate serali a Rocca Janula, nella quotidianità della vita universitaria. Il libro *Luoghi del contemporaneo a Cassino. Arte condivisa (1971-2017)* sarà un ottimo compagno in questo viaggio di scoperta, o di riscoperta.



Ivana Bruno

Responsabile scientifico del progetto *Museo Facile* del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

L'iniziativa *Itinerario nei luoghi del contemporaneo a Cassino. Da Sol Lewitt a Mimmo Paladino* mette in campo, per la terza volta, l'esperienza del gruppo di lavoro e gli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto *Museo Facile*, un sistema integrato di comunicazione e accessibilità culturale che mira ad aprire il museo a tutti i tipi di pubblico e di cui si tratterà ampiamente nel volume ad esso dedicato.

L'attenzione è rivolta soprattutto a coloro che presentano difficoltà, a livello linguistico, nel partecipare attivamente alla conoscenza del patrimonio culturale nazionale. Si tratta ovviamente dei visitatori stranieri, ma non solo: esiste un vasto pubblico dei musei, e dell'arte in generale, costituito dai non vedenti, dalle persone con disabilità uditiva, o da chi ha cominciato ad usare la lingua da poco e la maneggia con difficoltà come le comunità straniere di immigrati, i Nuovi Arrivati in Italia oppure, ancora, gli adulti con aspetti di analfabetismo funzionale. Lo scopo, infatti, è quello di favorire, per questo pubblico eterogeneo, accomunato dalla difficoltà di approccio dovuto alla lingua e, ancora di più, ai sistemi comunicativi, la fruizione del patrimonio culturale. Tutto questo grazie alla revisione sistematica degli apparati di comunicazione presenti nel museo o, come in questo caso, alla predisposizione di strumenti e materiali didattici ad alta comprensibilità, che siano di facile utilizzo anche per le persone con disabilità, in un'ottica di integrazione dei pubblici 'svantaggiati' nei luoghi culturali.

Con i *Luoghi del Contemporaneo a Cassino* l'obiettivo è di rendere 'semplice capire' le opere d'arte contemporanea, distribuite in luoghi diversi e molto frequentati della città. Un modo per valorizzare da un lato opere per lo più del tutto ignorate, e di avviare dall'altro, al contempo, un museo diffuso nel territorio che valorizzi questo patrimonio.

A tal fine gli apparati comunicativi di Museo Facile sono proposti, quasi come punti esclamativi, accanto alle opere per affermarne il significato e sollecitare attenzione e interesse. Gli apparati contengono la descrizione e l'analisi dell'opera, una mappa di riferimento con l'indicazione dei luoghi del percorso di arte contemporanea e la spiegazione degli strumenti messi a disposizione da Museo Facile. Sono inoltre corredati di QR-Code che, oltre a rimandare a contenuti aggiuntivi, consente la sintesi vocale dei testi e la visione dei video in Lingua Italiana dei Segni.

È questa una vera e propria sfida, appena iniziata, che attraverso innanzitutto la semplificazione del linguaggio si propone di 'spiegare' l'arte contemporanea, rendendola semplice da capire e cercando di superare la diffidenza di quel pubblico che la ritiene spesso ostica, e talvolta del tutto incomprensibile.